

Allegato 2

ANALISI DEL SITO

INDICE DEI CONTENUTI

	PREMESSA
CAP. 1	ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
CAP. 2	IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO
CAP. 3	DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ
CAP. 4	MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE
CAP. 5	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
CAP. 6	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE
00	01/09/18	Prima Emissione
01	03/01/19	Modifiche a seguito di osservazioni dell'auditor esterno
02	09/03/2022	Aggiornamento
03	15/12/2022	Aggiornamento
04	12/12/2023	Aggiornamento
05	16/09/2024	Aggiornamento cap.2
Verificata il 01/09/18		
CSGQ		CSGQ
		Aggiornamento emesso il 16/09/2024
		RSGQ

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto a supporto dei singoli siti del Sistema Quali.For.Maper l'implementazione dei requisiti della norma ISO 9001:2015 maggiormente innovativi quali l'analisi del contesto, l'individuazione delle parti interessate e loro aspettative e l'analisi e valutazione dei rischi/opportunità.

Con l'Analisi del sito è rappresentata la fotografia delle interazioni dell'Organizzazione con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, con particolare attenzione all'identificazione degli aspetti ambientali collegati alle attività svolte e al servizio erogato e all'identificazione degli obblighi di conformità applicabili.

I risultati dell'indagine sono utilizzati per la definizione della Politica delle singole Direzioni, per la formulazione di obiettivi, traguardi e piani di miglioramento delle prestazioni.

Per contesti intende quel complesso di aspetti istituzionali, politici, ambientali, sociali, economici, competitivi, tecnologici etc. in cui l'Organizzazione svolge le proprie funzioni e che determina il sistema di vincoli-opportunità entro cui esso sviluppa la propria gestione. Il contesto è assunto a riferimento per la successiva analisi connessa alla individuazione, valutazione e gestione dei rischi/opportunità in relazione ai diversi processi di gestione e alla possibilità che questi possano influire sul raggiungimento dei risultati.

Per raggiungere questi risultati, la presente analisi si articola in una struttura che prevede:

- *La descrizione della metodologia utilizzata per identificare e valutare rischi e opportunità;*
- *L'identificazione dell'organizzazione, del campo di applicazione del SGQ e del contesto;*
- *La mappatura delle principali parti interessate che esprimono aspettative in relazione al servizio erogato;*
- *La valutazione dei rischi e la definizione delle misure necessarie per eliminare, ridurre o gestire i rischi individuati;*
- *L'identificazione delle opportunità quali strumenti di miglioramento del sistema.*

L'Analisi del sito è messa a disposizione di tutte le figure interne al sistema preposte – a vario titolo e con riferimento ai singoli processi/procedure/attività - all'assunzione di responsabilità e scelte direzionali.

Viene eseguita in fase di attuazione iniziale del SGQ, aggiornata nel caso in cui intervengano cambiamenti significativi del contesto interno e/o esterno di riferimento e rivista annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

CAP.1 ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi del rischio è un processo di tipo continuo, il più possibile replicabile e in grado di tenere sotto controllo le situazioni sfavorevoli derivanti da un evento, un'azione o una mancata azione che possono determinare potenziali effetti indesiderati capaci di incidere sugli obiettivi generali e specifici del sistema qualità.

La norma ISO 9001:2015 prevede che

L'organizzazione deve determinare i fattori interni ed esterni, positivi o negativi, rilevanti per le finalità e per gli indirizzi strategici del Sistema e che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi (fornire servizi che soddisfano i requisiti, accrescere la soddisfazione del cliente, perseguire obiettivi di qualità e la politica aziendale) per il proprio sistema di gestione qualità.

L'organizzazione deve determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema qualità sia idoneo a conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento.

L'identificazione dei rischi viene effettuata prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- fattori esterni (legali, normativi, finanziari, tecnologici, competitivi, economici, culturali e sociali, **ambientali e climatici**, internazionali, nazionali, regionali e locali ecc.) e fattori interni (attività, risorse umane, orientamento strategico, culturale, valori, conoscenze e competenze, processi ecc.);
- il contesto di riferimento;
- la struttura gestionale e operativa;
- la tipologia di processi implementati;
- le esperienze di organizzazioni simili;
- i feedback dei riscontri avuti in passato;
- le conoscenze maturate nel settore;
- ecc.

CAP. 2 IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO

SEDE	
INDIRIZZO	Via Col. Magistri, 40 Milazzo (ME)
TELEFONO	0909281320
FAX	0909281320
E-MAIL	metd05000e@istruzione.it PEC metd05000e@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.davincimilazzo.edu.it
CODICE FISCALE	92011390835

	<p style="text-align: center;">SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</p> <p style="text-align: center;">QUALI.FOR.MA</p> <p>Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"</p>	 <p style="text-align: center;">ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO</p>
---	---	---

Offerta formativa

Percorsi di istruzione formazione marittima erogati

- ☒ Conduzione del Mezzo Navale (CMN)
- ☒ Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM)

Riepilogo autorizzazioni

Nel 2013/2014 con D.A. 11/GAB del 20/03/2014 è stato autorizzato l'indirizzo:

Trasporti e logistica (Nautico) articolazione "Conduzione del mezzo navale".

Nel 2014/2015 con D.A. 676/GAB del 12/02/15 a completamento del preesistente indirizzo Trasporti e logistica sono state autorizzate le articolazioni

"Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Costruzioni navali".

Dal 11/02/2016 con D.D.G. n.347 l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento della Regione Sicilia per attività di formazione professionale finanziate.

Dall'a.s. 2018/2019 con Decreto Ass.le n.492 del 22/02/2018 è stato autorizzato indirizzo trasporti e logistica articolazione logistica.

L'Istituto è situato al centro della Città di Milazzo ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto.

L'Istituto consta attualmente un'unica sede in via Colonnello Magistri Milazzo (ME): la stessa è formata da due corpi di fabbrica, un corpo principale composto da un piano terra e un primo piano, composto da ampie e spaziose aule, i laboratori, la Biblioteca, l'Aula Magna, il punto ristoro, la sala docenti e gli Uffici di Direzione e Segreteria, una ulteriore struttura che integra al piano terreno, un'ampia ed attrezzata palestra coperta con i relativi servizi mentre al secondo e terzo piano vi sono altre aule.

Le molteplici attività di istruzione e formazione sono finalizzate a formare cittadine e cittadini competenti, professionisti seri aperti al confronto con gli altri, alle diverse espressioni di pensiero e sani stili di vita.

Particolare attenzione viene data all'inclusione degli alunni con BES sin dalla fase di accoglienza e durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe insieme al docente di sostegno realizza un percorso individualizzato o personalizzato che tenga conto della condizione di ciascun allievo, delle sue potenzialità e dei suoi bisogni.

L'educazione ai valori della legalità, della solidarietà, della pace, della libertà, della giustizia, dell'intercultura, dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità, è promossa in maniera trasversale attraverso le discipline di studio e con attività progettuali e con incontri ai quali partecipano anche esperti e relatori esterni.

Si attuano, inoltre, anche attraverso la costituzione di Reti con altre scuole del territorio, iniziative volte a combattere il fenomeno della dispersione scolastica, a promuovere la continuità verticale e ad orientare e riorientare le studentesse e gli studenti.

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"	

Stage, viaggi di istruzione, visite guidate ed uscite didattiche, oltre a costituire momenti forti di relazionalità e di socializzazione, hanno come obiettivo principale la coerenza con i corsi di studio e l'opportunità di far conoscere agli alunni gli aspetti professionali delle varie specializzazioni e di favorirne la costruzione del senso di cittadinanza nazionale ed europea; della convivenza democratica, in una società interculturale.

Il diritto allo studio e all'apprendimento vengono assicurati e garantiti dal Dirigente Scolastico e dalla valorizzazione della progettualità degli insegnanti e dei Consigli di Classe, secondo un modello organizzativo collegiale.

La comunicazione interna ed esterna e la trasparenza sono criteri strategico ed organizzativi generali e identitari dell'istituto. La trasparenza del PTOF è attuata con la pubblicazione dello stesso all'Albo, sul sito Web della scuola, presso il sito dell'USR Regione Sicilia e depositato presso la Segreteria per consentirne copia o presa visione da parte degli interessati.

L'Istituto è dotato della certificazione di qualità già dal 2003/2004 per i percorsi di istruzione superiore

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- TURISMO

Settore Tecnologico

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- TRASPORTI E LOGISTICA

Con l'autorizzazione dell'indirizzo nautico l'istituto ha adottato anche il Sistema di qualità QUALI.FOR.MA Sistema Nazionale gestione qualità per la formazione marittima, impegnandosi a mantenere la relativa certificazione di qualità.

Popolazione scolastica

Il dato attuale della quota studenti famiglie svantaggiate delle classi seconde, risulta del 0,5% inferiore al dato regionale/ sud ed isole 0,6% ma superiore al dato nazionale 0,4%. Dai dati attuali risulta che i genitori degli allievi dell'istituto appartengono prevalentemente ad uno status socio-economico-culturale svantaggiato (medio-basso) sia per quanto concerne le classi seconde che per quanto riguarda le classi quinte. I fenomeni di disagio sociale si sono accentuati, in questi ultimi anni per la grave crisi economica con l'incremento dei fenomeni migratori, l'aumento della disoccupazione e il diffondersi di situazioni di marginalità sociale legate spesso agli squilibri della 'modernità'. Tutto ciò ha avuto ripercussioni nella vita della scuola facendo registrare una certa percentuale di alunni con scarso rendimento scolastico.

DATI STATISTICI SETTORE NAUTICO a.s.2024/2025

tot. Alunni 1052 (dato in crescita)

	<p style="text-align: center;">SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</p> <p style="text-align: center;">QUALI.FOR.MA</p> <p>Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"</p>	
---	---	---

Tot. alunni Trasporti e logistica 197 (leggero decremento rispetto all'anno precedente);

Trasferiti ad altra scuola 0 – in ingresso da altra scuola 03.

Tot. iscritti al primo anno 50

Territorio e capitale sociale

L'istituto abbraccia un vasto bacino di utenza che comprende i seguenti comuni: Santa Lucia del Mela, San Filippo, Gualtieri Sicaminò, San Pier Niceto, Monforte, Venetico, Spadafora, Rometta, Saponara, Villafranca Tirrena, Torregrotta, Furnari, Terme Vigliatore, Merì, Falcone, Oliveri e naturalmente Milazzo e i comuni delle Isole Eolie.

Il territorio in cui sono presenti diverse realtà produttive, insediamenti industriali, piccole e medie imprese ed un terziario avanzato, presenta le seguenti caratteristiche:

- Insufficienza di strutture sociali, culturali e ricreative;
- Presenza di associazioni (ONLUS) per il recupero dei minori abbandonati e disagiati che frequentano le scuole dell'obbligo;
- Presenza di forte flusso di extracomunitari provenienti soprattutto dai paesi dell'est e dal Maghreb;
- non mancano comunque le problematiche legate alla disoccupazione in elevata percentuale (21,5 Messina), rispetto ai dati della Sicilia (16,8), di entrambi i genitori e al lavoro nero

Le strutture pubbliche (biblioteca, centri diurni per anziani, teatro comunale, campi di calcio palazzetto dello sport, piscina) non sono sufficienti a coprire il fabbisogno dell'utenza.

Il porto di Milazzo è uno scalo marittimo d'interesse nazionale, vicino e strettamente integrato con quello di Messina, rappresentando peraltro il principale snodo dei collegamenti per le isole Eolie. Questo rappresenta una Opportunità per l'offerta formativa legata all'indirizzo nautico che può avvalersi della collaborazione con autorità portuale e aziende della cantieristica.

Collaborazioni attive per progetti ed attività culturali del Nautico

Reti di scopo:

Rete di scuole Service Learning Sicilia"

Rete di scuole Debate Sicilia" con la finalità di diffondere le pratiche educative in oggetto, realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti e studenti, anche al fine di inserire la nostra Regione nei circuiti nazionali ed internazionali in cui si confrontano buone pratiche e metodologie innovative. Scuola Polo Regionale Liceo classico "N. Spedalieri" di Catania.

Rete nazionale dei Nautici

ITS Mobilità sostenibile trasporti Catania: Accademia Mediterranea della Logistica e della Marina mercantile

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
	QUALI.FOR.MA	
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"	

Rete FARO: Rete nazionale di scuole per la ricerca della qualità nel sistema di istruzione.
Un percorso di autoanalisi effettuato da scuole collegate in rete in un'ottica di sistema e di miglioramento

Programma "ERASMUS": Partenariati strategici

Rete Green

Collaborazioni attive per PCTO o alternanza scuola – lavoro

Nell'a.s. 2023/2024 sono state stipulate ulteriori convenzioni per favorire l'alternanza scuola-lavoro. Di seguito si citano alcuni operatori convenzionati:

- Associazione Guide turistiche Messina e Isole Eolie.
- Agenzie di Viaggi: Calderone Viaggi - Kerson Viaggi – Coiro Viaggi.
- APS Arcicohiba
- Sea Folk Portorosa
- Società cooperativa Marinello
- Società di navigazione Liberty Lines
- Cantieri Navali Lussino
- Milazzo ships & yachts Service s.a.s.
- NOMOS s.r.l.
- Caronte & Tourist
- Grimaldi lines
- Aeronautica Militare di Sigonella
- New Tourist Sicilia
- Cantieri Zeta: Arte e a Capo
- Mare Vivo
- Stella Maris Milazzo
- I.S.F.O.M. srl Villa San Giovanni
- Lega Navale italiana Milazzo

Risorse economiche, infrastrutture e materiali

Il numero delle aule a disposizione non risulta ancora sufficiente ad accogliere la popolazione scolastica

Situazione dotazioni NAUTICO:

n. 3 laboratori specifici in fase di completamento:

-elettronica, cartografia e simulatore di navigazione, meccanica e macchine (per il dettaglio si rinvia a inventario del singolo laboratorio).

Software specifici: Mistral 4000 shiphandling simulator e Ayden Marine

Pubblicazioni nautiche di varia tipologia, carte nautiche e strumenti di cartografia

n. 1 lancia in legno di metri 3,75 dotata di remi

n. 1 imbarcazione da diporto sita in cantiere Levante Milazzo

n. 1 sunfish presso lega navale di milazzo

n. 1 modello in scala di unità nave scuola Amerigo Vespucci

n. 1 zattera di salvataggio autogonfiabile

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA		 ITET LEONARDO DAVINCI MILAZZO <small>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO</small>
	QUALI.FOR.MA		
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico " Leonardo Da Vinci"		

n.1 planetario gonfiabile del diametro di m.5 (nuova acquisizione 22/23 - da implementare con ulteriore strumentazione entro il 24-25).

L'istituto è dotato di 1 palestra, LIM e/o schermi digitali in tutte le classi, 1 biblioteca, 1 aula magna.

E' stato ulteriormente potenziato il funzionamento del registro elettronico software Argo (es. collegamento con la piattaforma SIDI a specifico supporto della didattica del Nautico).

Dai dati riscontrati nel questionario di autoanalisi d'istituto si rileva che la disponibilità di attrezzature funzionali all'attività lavorativa dei docenti è ritenuta soddisfacente con un dato del 55,6%; si ritengono adeguati gli strumenti e la circolarità delle informazioni ed avvisi 76,7%. La scuola è dotata di sito internet autogestito e continuamente aggiornato con cui promuove una comunicazione continua con alunni, genitori, personale.

Tutti i locali sono interconnessi grazie ad una rete (anche WIFI) locale realizzata con fondi europei, che consente sia comunicazione all'interno della scuola, sia comunicazioni con il mondo esterno grazie ad un veloce collegamento Internet.

Nell'a.s. 2023-24 nel laboratorio di simulazione navale sono state implementate le attrezzature, grazie a finanziamenti del PNRR. con la costruzione di una postazione in carpenteria metallica. Tale postazione sarà ulteriormente migliorata quando ci saranno ulteriori finanziamenti.

Ambiente e cambiamento climatico

L'impatto dell'ambiente sulla vita scolastica è valutato principalmente in fase di sviluppo del DVR scolastico e nelle riunioni di formazione ed informazione in materia di sicurezza sul lavoro.

L'impatto cambiamento climatico è attualmente considerato in termini di:

-eventi atmosferici di particolare entità che possono influire sull'ordinaria vita scolastica o carenza di risorse idriche (es. gg di interruzione attività scolastiche per allerta meteo o interruzioni per mancanza energia elettrica e acqua).

Nell'a.s. 2023-24 i gg di chiusura per allerta meteo e/o mancanza energia elettrica / acqua è stato 1.

Risorse professionali

Il personale docente titolare nell'istituto ha un'elevata età media per il 50,8% ha più di 55 anni e per il 26,2% un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. I docenti con contratto a tempo indeterminato sono l'89,6% mentre il dato provinciale è del 87%.

Per l'indirizzo trasporti e logistica si rileva la presenza di pochi docenti a tempo indeterminato nelle seguenti materie: diritto (1), inglese (2), matematica (2), elettrotecnica (1), scienza della navigazione (1), logistica (1), meccanica e macchine (1), laboratorio di scienza della navigazione (1).

Nell'a.s. 2024/25 è stato nominato in ruolo 1 docente di scienza della navigazione.

Permane l'esiguo numero dei docenti con certificazione informatiche e di docenti di materie non linguistiche con certificazioni linguistiche.

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"	

Il 10% dei docenti del nautico (Trasporti e logistica) è titolare nell'istituto da oltre 10 anni; il 10% dei docenti è titolare da più di 6 anni fino a 10 anni; da oltre 2 anni fino a 5 anni il 50%; il 10% è titolare da quest'anno.

La presenza di docenti di sostegno a tempo indeterminato permette quella auspicabile continuità didattico-educativa nella gestione dei soggetti con handicap.

Il DS in ruolo dall'A.S. 2007/2008 guida stabilmente l'istituto già dal 2011/2012 garantendone la continuità d'indirizzo ed azione. La DS dal 2022 è stata nominata quale membro del Consiglio direttivo del R.E.N.A (organismo che riunisce i 70 istituti nautici di tutta Italia) e dall'ottobre 2023 ha ricevuto la nomina quale componente nel direttivo della rete nazionale degli Istituti della LOGISTICA RESIL.

Il Resp.le qualità ed il gruppo che lo affianca coprono stabilmente lo specifico ruolo da diversi anni, garantendo continuità e miglioramento continuo delle azioni messe in campo.

Esiti scolastici ed a distanza

Le percentuali degli studenti dell'istituto che abbandonano gli studi risultano inferiori ai dati percentuali provinciali, regionali ed in linea al dato nazionale per i primi due anni di corso.

La presenza di un fragile tessuto socio-culturale ed economico percepito dagli studenti in famiglia e nell'ambiente circostante, trasmette comunque agli alunni una scarsa motivazione allo studio e difficoltà relazionali che a volte sfociano in ripetenze e trasferimenti.

Nell'a.s.2023/2024 sono state effettuate le prove standardizzate INVALSI e le Prove nazionali di competenza per le classi quinte: per le prove INVALSI i riscontri hanno evidenziato risultati non in linea al dato provinciale, regionale e nazionale sia per la II A TL che per la II B TL mentre per le classi V il dato della V ATL è superiore (migliore) al dato provinciale, regionale e nazionale sia in Italiano che in Matematica ed in Inglese.

Dati 2023/2024 su 2 classi V

-Numero totale dei diplomati 33

-Numero non ammessi 0

-Numero dei diplomati con votazione maggiore di 80 sono 19 (58%)

Il monitoraggio interno per gli allievi diplomati che continuano il percorso di studi o si inseriscono nel mondo del lavoro è stato effettuato per i diplomati 2021/2022 a giugno 2023 con i seguenti risultati: il 60% degli alunni ha trovato un lavoro temporaneo, il 15% ha proseguito gli studi universitari in un corso coerente con l'indirizzo di studi ed il 15% ha continuato gli studi con un corso di formazione professionale. Non sono ancora disponibili dati più aggiornati.

PARTI INTERESSATE

Le diversificate opportunità curriculari ed extracurriculari per lo studio, la sperimentazione e l'approccio precoce col mondo del lavoro hanno fatto crescere nel

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	
	QUALI.FOR.MA	
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci"	

tempo il numero delle parti interessate (gli "stakeholder") perché influenti nei confronti delle nostre iniziative e progetti e perché a loro volta influenzati da essi.

La scuola non è e non deve essere una realtà chiusa in sé stessa: per sua natura è già il luogo di una rete di relazioni. Per realizzare questa sua vocazione, essa instaura reti in senso operativo, flussi comunicativi, facendo ed accettando proposte dai soggetti del territorio: gli stakeholder esterni sono coloro che non partecipano direttamente ai processi formativi e organizzativi della scuola, ma hanno forti interessi nei confronti del percorso e dell'esito formativo.

Instaurando reti di comunicazione sul territorio, la scuola allarga l'interlocuzione sia in termini di output (ciò che la scuola produce verso i cittadini) sia in termini di input (la scuola e le sue strutture possono essere utilizzate per le attività dei cittadini in termini di istruzione e formazione, attività culturali, sociali, sportive ecc. in un rapporto di reciprocità).

CAP. 3 DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci" riguarda le attività di:

Progettazione, sviluppo, programmazione, erogazione, valutazione e certificazione dei percorsi di istruzione quinquennali della scuola secondaria di II grado relativi all'indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del mezzo" opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi", in conformità con l'attuazione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale del settore di riferimento

Il Sistema Gestione per la Qualità risponde a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 con l'esclusione del Requisito:

7.1.5.2 - "Riferibilità delle misurazioni": il requisito è ritenuto non applicabile al campo di applicazione del SGQ in quanto l'Istituto nell'erogazione dei servizi non esegue misurazioni (rilevazione di misure che richiedano utilizzo di strumenti di misura). Sono tuttavia utilizzati strumenti di misura per l'esecuzione di esercitazioni didattiche che non richiedono riferibilità della misura vista la finalità dell'uso.

CAP. 4 MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE

L'Organizzazione è consapevole che gli effetti della propria attività hanno impatto su una platea di soggetti e/o organizzazioni, sia interni che esterni. Gli stessi soggetti/organizzazioni possono, a loro volta, condizionare i processi che caratterizzano il sistema qualità e il raggiungimento dei risultati attesi.

L'individuazione delle parti interessate (o portatori di interessi), pertanto, fa riferimento ad un soggetto (o un gruppo di soggetti) che nutrono aspettative in relazione ai diversi processi/attività del sistema qualità o che possono esercitare una influenza nei confronti dello stesso. Con maggiore chiarezza è possibile sostenere che le parti interessate sono le persone o gruppi di persone o altre entità che aggiungono valore all'organizzazione o ne costituiscono potenziali elementi di rischio, oppure che hanno un qualche interesse nei suoi confronti o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione. In questo senso la parte interessata assume il valore di *rilevante*.

L'individuazione delle parti interessate parte dall'analisi e valutazione dei fattori di contesto che prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del SGQ. L'organizzazione, per individuare i fattori interni ed esterni, positivi e negativi, del contesto ritenuti rilevanti ha individuato tre livelli di prossimità del contesto:

- interno all'organizzazione;
- esterno "di contiguità": con il quale il sito interagisce direttamente
- esteso (relazioni indirette): livello nel quale esistono fattori che possono essere ancora ritenuti rilevanti dall'organizzazione, ma per il tramite di parti interessate prossime all'organizzazione.

La definizione di livelli di contesto permette di individuare, per ciascun livello, sia i relativi fattori che le corrispondenti parti interessate rilevanti definendo, per queste, anche i requisiti da loro richiesti (esigenze ed aspettative).

La definizione di livelli di contesto permette di individuare, per ciascun livello, sia i relativi fattori che le corrispondenti parti interessate rilevanti definendo, per queste, anche i requisiti da loro richiesti (esigenze ed aspettative).

I fattori, interni ed esterni individuati come rilevanti possono essere riferibili ad un'analisi eseguita sulle seguenti componenti e ai relativi aspetti:

Componente fisica	Ambiente naturale Cambiamento climatico Ambiente artificiale
Componente sociale	Aspetti culturali Aspetti etici Aspetti di sicurezza e protezione Pubblico interesse Fattori demografici
Componente economica e operativa	Partnership Fabbisogni del mondo del lavoro Occupazione e occupabilità

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA		 ITET LEONARDO DAVINCI MILAZZO <small>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO</small>
	QUALI.FOR.MA		
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico " Leonardo Da Vinci"		

In base all'analisi del contesto interno ed esterno dell'Organizzazione è stata definita una possibile griglia di individuazione delle parti interessate che potrebbero interagire con i processi dell'Organizzazione o che potrebbero determinare criticità in relazione ad aspettative di altre parti e, in quanto tali, potrebbero influire o essere influenzate dal SGQ e dai suoi processi.

Le parti interessate come individuate costituiscono il presupposto per la successiva definizione dell'analisi dei rischi e per la elaborazione del documento ANNEX che costituisce parte integrante del presente documento.

Tab. 1 - ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

PARTEINTERESSATA	Sito di riferimento		Requisiti/Aspettative
	MIUR	Istituto	
STUDENTI	X	X	Conformità di erogazione del servizio scolastico
		X	Attenzione al recupero dello svantaggio formativo
		X	Partecipazione e coinvolgimento nelle attività didattiche ed extra
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
	X	X	Orientamento al percorso formativo in uscita e professionale
	X	X	Innalzamento delle competenze degli studenti
FAMIGLIE	X	X	Conformità di erogazione del servizio scolastico
		X	Pianificazione del servizio in funzione del ruolo di co-educatori di scuola/famiglia
		X	Pianificazione delle attività didattiche funzionali alla sostenibilità da parte dello studente
		X	Attenzione al recupero dello svantaggio formativo
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
		X	Funzionale gestione dei servizi amministrativi
		X	Efficace informazione e comunicazione
		X	Partecipazione pro-attiva alla organizzazione delle attività dell'istituto
	X	X	Innalzamento delle competenze degli studenti

Tab. 1 - ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

PARTEINTERESSATA	Sito di riferimento		Requisiti/Aspettative
	MIUR	Istituto	
PERSONALE SCOLASTICO		X	Corretto esercizio della leadership
	X	X	Valorizzazione delle professionalità
	X	X	Formazione e aggiornamento adeguato ai bisogni
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
		X	Comunicazioni interne efficaci
	X	X	Pianificazione e organizzazione del lavoro
		X	Corretta applicazione dei CCNL
	X	X	Corretta applicazione di tutte le norme cogenti in relazione allo scopo del SGQ
STRUTTURE OSPITANTI PCTO		X	Conformità alle norme vigenti con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro
		X	Rispetto del patto formativo
		X	Correttezza di comportamento da parte degli allievi
		X	Collaborazione scuola – azienda per l'organizzazione delle attività
FORNITORI (BENI e SERVIZI)		X	Conformità alle normative cogenti (incluso sicurezza – ambiente)
		X	Affidabilità nei pagamenti
		X	Immagine
MONDO DEL LAVORO	X	X	Conformità alle normative cogenti
	X	X	Corrispondenza dei contenuti formativi con le esigenze e fabbisogni professionali
	X	X	Livello di competenze degli studenti in uscita dai percorsi di studio

Tab. 1 - ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

PARTEINTERESSATA	Sito di riferimento		Requisiti/Aspettative
	MIUR	Istituto	
ENTI E ISTITUZIONI (Commissione Europea, DPEPCM, CGCCP, AUTORITA' PORTUALE, ecc.) Rientra in questa sezione il MIUR come parte interessata per le scuole e le SCUOLE come parte interessata per il MIUR	X	X	Conformità alle normative cogenti
	X	X	Cooperazione nella definizione del sistema nazionale della formazione marittima
		X	Chiarezza comunicazioni e direttive dal Miur alle scuole
		X	Adozione di misure di sistema da parte del Miur per il supporto al miglioramento del sistema qualità
	X		Puntuali riscontri da parte delle scuole in merito all'adozione degli standard di riferimento (cogenti – qualità)
	X		Partecipazione alle attività promosse per il miglioramento del sistema
ALTRI ISTITUTI	X		Parità di trattamento
		X	Principi di lealtà
		X	Condivisione e scambio di esperienze e competenze
		X	Collaborazione nella gestione di percorsi formativi di comune interesse e di progetti di rete
ENTI DI VERIFICA		X	Autonomia ed indipendenza
		X	Libero accesso alle informazioni
		X	Supporto dell'organizzazione
		X	Miglioramento della performance

CAP.5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Scopo del presente capitolo è quello di definire un modello di analisi che consenta di identificare, una volta definiti fattori e parti interessate del contesto, i rischi e le opportunità legati ai diversi processi del SGQ, nonché di individuare gli eventi che possono interferire con il raggiungimento degli obiettivi e pianificare le opportune azioni di contrasto.

L'effetto dell'incertezza di un determinato risultato ed il concetto di *risk-based thinking* è considerato nel Sistema di Gestione Qualità concetto implicito incorporato nei requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente il proprio SGQ.

L'Organizzazione adotta una particolare metodologia per l'adozione dell'approccio risk-based thinking basata anche sulla norma ISO 31000 che ne fornisce le linee guida.



L'analisi viene svolta dallo staff di Direzione con il supporto primario del RSGQ e delle diverse figure di sistema ed è condotta, in relazione ai diversi processi, in base a:

- mappatura dei processi e identificazione delle funzioni interessate
- individuazione delle principali attività
- identificazione e valutazione delle informazioni documentate esistenti
- individuazione di responsabilità, autorità, competenze
- correlazione dei fattori/parti interessate/esigenze e aspettative ai diversi processi e individuazione dei rischi/opportunità associati
- identificazione degli eventi che possono favorire il verificarsi di rischi/opportunità individuati per ciascun processo mappato
- valutazione delle probabilità di accadimento dell'evento/pericolo e del grado di rischio in relazione dell'impatto associato
- identificazione delle azioni per affrontare i rischi e le opportunità

La stima del rischio e delle opportunità è condotta con il metodo della probabilità soggettiva, considerando le valutazioni del management e del gruppo di lavoro che opera nella valutazione dei rischi in merito alla probabilità o meno del verificarsi di eventi/pericoli e del correlato grado di gravità.

CRITERI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Le Direzioni sono chiamate ad effettuare, sulla base delle effettive caratteristiche del contesto, l'analisi dei rischi connessi a processi/attività e fasi del SGQ e a elaborare il proprio documento dei rischi/opportunità, che costituisce il riferimento per le azioni di mitigazione dei rischi e valorizzazione delle opportunità (ANNEX all'All. 2).

La stima del rischio si esplica in una valutazione rappresentata dalla identificazione del fattore di rischio da mettere in relazione con i possibili effetti da esso derivanti. Come già più volte descritto, il termine "rischio" può assumere una connotazione negativa o positiva; in quest'ultimo caso si parlerà di opportunità.

Di seguito si indicano alcune metodologie possibili per la valutazione del rischio.

- 1) Metodologia che valuta il grado/intensità del rischio (indice del rischio) come moltiplicatore di una matrice nella quale:

R = indice di rischio; P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento; C = conseguenze derivanti

P				
4	8	12	16	
3	6	9	12	
2	4	6	8	
1	2	3	4	C

$$R = P \times C$$

PROBABILITÀ

Valutazione delle probabilità (P)		
Indicemetrico	Livello	Definizione/Criterio
1	Improbabile	Indica la scarsissima probabilità del verificarsi dell'evento per la mancanza della presenza oggettiva del rischio o dell'opportunità in esame. Non sono noti episodi già verificatisi. Assenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Occasionale	Indica la scarsa possibilità del verificarsi dell'evento. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi o che sarebbero potuti accadere. Scarsa presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Indica la possibilità concreta del verificarsi dell'evento. Sono noti episodi in cui alla non conformità ha fatto seguito l'evento, oppure, in cui l'opportunità si è presentata ed è stata sfruttata vantaggiosamente. Presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.
4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra la non conformità rilevata ed il verificarsi dell'evento ipotizzato, oppure, tra l'opportunità rilevata e il vantaggio atteso. Si sono già verificati episodi per la stessa non conformità/opportunità rilevata in situazioni operative simili. Alta presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità.

CONSEGUENZE

Valutazione delle conseguenze (C)

Indice numerico	Livello	Definizione/Criterio
1	Bassa	Bassa incidenza sull'attività svolta
2	Mediobassa	Facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività
3	Probabile	Non facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività
4	Molto probabile	Incidenza irreversibile o di elevata difficoltà di rimedio sull'attività lavorativa svolta

INDICE DI RISCHIO

Valutazione indice di rischio (R)

Range numerico	Livello	Misure di contenimento
1 – 3	Rischio basso	Nessuna AC specifica, consolidamento dei livelli di Rischio, valutazione eventuali miglioramenti.
4 – 8	Rischio medio	Predisposizione AC nel medio periodo, aumento del monitoraggio e del controllo.
9 – 16	Rischio alto	Predisposizione AC urgenti, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio.

- 2) Metodologia secondo cui l'evento (rischio/opportunità) è valutato sulla base di un **indice di priorità** del rischio (**IP**) calcolato come prodotto dei seguenti fattori:

$$IP = P \times G \times R$$

P – probabilità del verificarsi dell'evento;

G – gravità dell'impatto connesso all'evento;

R – grado di **rilevabilità** dell'impatto.

Il valore attribuito alla probabilità (**P**) varia da 1 a 4 in maniera proporzionale come di seguito indicato:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	CRITERIO
1	Remota	È inverosimile che l'evento si presenti
2	Bassa	L'evento si può presentare con periodicità
3	Media	L'evento si può presentare frequentemente
4	Alta	L'evento si presenterà sicuramente

La gravità dell'impatto (**G**) viene identificata in funzione dell'entità dello stesso, nonché della sua durata. Ad essa si attribuisce un valore da 1 a 4 secondo il seguente significato:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	CRITERIO
1	Ininfluenza	Il manifestarsi dell'evento non provoca effetti significativi sull'attività
2	Bassa	Il manifestarsi dell'evento provoca un effetto poco significativo, rilevabile dall'esterno
3	Media	Il manifestarsi dell'evento provoca effetti sull'attività senza però compromettere l'esecuzione della stessa
4	Alta	Il manifestarsi dell'evento provoca effetti rilevanti sull'attività.

Il grado di rilevabilità dell'impatto (**R**) tiene conto della facilità con cui l'evento può essere rilevato. Il valore attribuito a questo fattore è compreso tra 1 e 3 in maniera inversamente proporzionale al livello di rilevabilità:

PUNTEGGIO	CRITERIO
1	evento rilevabile nel giro di poche ore dal momento in cui esso accade
2	evento rilevabile nell'arco di qualche settimana dal momento in cui esso accade
3	evento impossibile da rilevare, i suoi effetti hanno impatto nell'arco degli anni.

Il valore del rischio e quindi le priorità dell'intervento, scaturito dalla valutazione effettuata secondo la modalità appena descritta, può essere inserito nei seguenti livelli di significatività:

Indice di Priorità del rischio	Classificazione del Rischio	Descrizione dell'indice di Rischio	Tempi di attuazione delle azioni da intraprendere	Misure di contenimento
$32 \leq IP \leq 48$	Rischio Elevato	Richiesta azione correttiva immediata al fine di intervenire sulla fonte che genera il rischio, provvedendo alla sua riduzione/eliminazione.	Immediata	Predisposizione AC urgenti, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio.
$19 \leq IP \leq 31$	Rischio Alto	Richiesta azione correttiva a breve termine al fine di intervenire sulla fonte che determina l'evento, provvedendo alla riduzione/eliminazione del rischio.	Entro 3 mesi	Predisposizione AC nel breve periodo, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio
$7 \leq IP \leq 18$	Rischio Medio	Si devono adottare azioni preventive per la riduzione/eliminazione del rischio.	Entro 6 mesi	Predisposizione AC nel medio periodo, aumento del monitoraggio e del controllo.
$1 \leq IP \leq 6$	Rischio Basso	Rischio Basso: si possono adottare opportune azioni preventive per prevenire il rischio	Entro 12 mesi	Nessuna AC specifica, consolidamento dei livelli di Rischio, valutazione eventuali miglioramenti

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA		 ITET LEONARDO DAVINCI MILAZZO <small>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO</small>
	<i>QUALI.FOR.MA</i>		
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico “ Leonardo Da Vinci”		

Lo staff di Direzione provvede (almeno una volta l'anno) alla ridefinizione/aggiornamento del set di rischi/opportunità in collaborazione con i responsabili dei processi e il RSGQ per:

- verificare l'attualità delle informazioni e dei dati utilizzati in fase di analisi
- raccogliere i dati di monitoraggio delle azioni di trattamento dei rischi e valorizzazione delle opportunità
- realizzare il confronto fra obiettivi e risultati
- definire interventi di miglioramento e/o correttivi
- pianificare l'implementazione degli interventi definiti

I rischi/opportunità sono oggetto di monitoraggio in relazione alle azioni intraprese.

La gestione del rischio può essere elaborata in base alla valutazione e all'esito dei monitoraggi precedenti.

Le risultanze dell'analisi dei rischi costituisce input al Riesame della Direzione in relazione alle azioni di mitigazioni individuate.

L'ANNEX al presente Allegato, da elaborare sulla base delle risultanze del processo di valutazione dei rischi effettuato presso le singole Direzioni, costituisce l'Informazione documentata di riferimento.

L'ANNEX è strutturato utilizzando la metodologia 1) – Indice del rischio.

CAP.6 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

MSGQ – Quali.For.Ma – ANNEX ALL.02 Rev. 02 (Valutazione rischi e opportunità)